

Valsabbina, centomila euro per la solidarietà

**L'INIZIATIVA. Al Paolo VI la
cerimonia di consegna delle
risorse destinate a sedici case
di riposo, soprattutto della
provincia di Brescia**

**Valsabbina, centomila euro per la
solidarietà**

**Risorse alla parrocchia
Santa Maria Annunciata
di Salò e un contributo
per l'Ospedale dei Bambini**



Una iniziativa che va oltre il business e investe sulla solidarietà. Un impegno concreto deciso dal Consiglio di amministrazione della Banca Valsabbina che, ieri, durante una partecipata cerimonia al

Centro Pastorale Paolo VI, ha consegnato assegni del valore di cinquemila euro ciascuno, per complessivi 80 mila euro, nelle mani dei presidenti o dei responsabili di 16 case di riposo operative soprattutto in provincia di Brescia, ma non solo. Per l'area della Val Sabbia si tratta della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi (Bagolino), della Fondazione Angelo Passerini (Vestone), del «Soggiorno Sereno Pasini» (Odolo), della Fondazione Casa di Riposo (Roé Volciano), del Cenacolo Elisa Baldo e della Fondazione La Memoria a Gavardo. Per il Garda risorse alle Fondazioni Madonna del Corlo (Lonato) e la Residenza degli Ulivi (Salò). Nell'hinterland supporto per «Fiorini» (Molinetto) e Casa di Riposo di Botticino Sera; in Valtrompia gli assegni per Azienda speciale Comune di Concesio e Fondazione Villa dei Fiori (Nave). Nell'Ovest e nella Bassa per Istituto Cadeo (Chiari) e Fondazione Guerini-Frigerio (Orzinuovi). Dalla Valsabbina supporto anche per Azienda servizi pubblici alla persona (Storo; Tn) e Fondazione Innocenta Zanetti e Angelo Cominelli nel mantovano. «Lo stanziamento di questi fondi vuole andare incontro alle esigenze di una società che si trova ad affrontare un lento ma graduale processo generale di invecchiamento», ha detto il consigliere Alberto Pelizzari, intervenuto con il presidente, Ezio Soardi, e il direttore generale Renato Barbieri. Le case beneficiarie della donazione, impegnate anche in ambito sanitario, occupano 1.200 addetti e accolgono 1.300 ospiti. Come hanno sottolineato i vertici della Valsabbina, le Rsa supportate si caratterizzano per un solido rapporto di cooperazione, costruito nel tempo, con le istituzioni, iniziando dai Comuni di appartenenza, e con le comunità locali, comprese le associazioni di volontariato. «La banca - ha spiegato il presidente Soardi - ha voluto dare un contributo a enti che fanno i conti quotidianamente con la carenza di fondi». Per venire incontro alle difficoltà nella gestione, l'istituto di credito si impegna anche a concedere facilitazioni nell'accesso al credito. Per Banca Valsabbina l'impegno non finisce qui. Nei prossimi giorni 20.000 euro saranno donati alla Parrocchia Santa Maria Annunziata di Salò, per completare il progetto di illuminazione notturna del Duomo; cinquemila euro andranno alla Fondazione Comunità Bresciana per l'acquisto di un ecografo «3D» per l'Ospedale dei

Bambini.oD.VIT.COPYRIGHT